

UNA PRIMAVERA... DA OSCAR!

La nostra stagione di cineforum si conclude con sei proiezioni imperdibili, dedicate a film che hanno trionfato agli Oscar e in diverse altre manifestazioni altrettanto importanti.

Per questa ragione abbiamo scelto di finire il nostro ciclo con “**Anora**”, film di Sean Baker, che, dopo aver vinto la Palma d'oro al Festival di Cannes, ha alzato ben cinque statuette: miglior film, miglior regia, miglior montaggio, miglior sceneggiatura originale e miglior attrice protagonista. Baker ne ha vinte ben quattro ed è la prima volta nella storia dell'Academy Awards che una singola persona alza così tanti Oscar in una sola notte per lo stesso titolo!

Il 26 marzo invece ripartiamo da “**La stanza accanto**”, struggente dramma di Pedro Almodovar che ha ottenuto il Leone d'oro alla Mostra di Venezia e ci parla di un tema delicatissimo come quello dell'eutanasia. Le protagoniste Tilda Swinton e Julianne Moore danno vita a un duetto semplicemente memorabile.

È un vero e proprio fenomeno di culto, ormai, “**No Other Land**”, documentario che ha vinto il premio Oscar della sua categoria e che è stato realizzato da un collettivo israelo-palestinese: aspettatevi un ampio dibattito e tanti spunti di riflessione il 2 aprile.

Uno dei film più chiacchierati dell'ultima stagione sarà proiettato nella nostra sala il 9 aprile: siamo entusiasti di potervi mostrare “**Emilia Perez**”, film di Jacques Audiard che mescola gangster-movie, musical e telenovelas messicane... due Oscar anche per lui e tantissimi spunti di cui parlare. Andremo poi in Brasile con “**Io sono ancora qui**” (16 aprile), durissimo dramma ambientato ai tempi della dittatura e tratto da una storia vera, vincitore dell'Oscar per il miglior titolo internazionale; mentre finiremo in Vaticano il 23 aprile con “**Conclave**”, un thriller sulla lotta per il potere che ha vinto l'Oscar come miglior sceneggiatura non originale.

Insomma, una conclusione di stagione decisamente scoppiettante in cui andremo a commentare i titoli più premiati dell'anno chiedendovi poi un parere se si sono effettivamente meritati secondo voi tutti questi riconoscimenti!



NO OTHER LAND

LA SCHEDA

Regia:	Basel Adra, Hamdan Ballal, Yuval Abraham, Rachel Szor		
Sceneggiatura:	Yuval Abraham, Basel Adra, Hamdan Ballal, Rachel Szor		
Montaggio:	Yuval Abraham, Basel Adra, Hamdan Ballal, Rachel Szor		
Fotografia:	Rachel Szor		
Musiche:	Julius Pollux Rothlaender		
Durata:	1h 36m	Origine:	Palestina, Norvegia
Anno:	2025	Titolo originale:	یرخاً ضراً ال

LA CRITICA

No Other Land non riguarda Gaza. E non è incentrato sulla situazione odierna della Palestina, quella, drammatica, seguita agli eventi del 7 ottobre 2023. Riguarda, invece, la Cisgiordania e si colloca tra il 2019 e il 2023, settembre, con un'appendice in ottobre. Ma quello che mostra è in stretta correlazione con gli eventi di oggi e fa capire, una volta di più, quanto intricata e complessa sia la situazione di quelle terre martoriate e quanto inconciliabili siano le esigenze delle popolazioni che le abitano, soffermandosi, in particolare, sulla volontà israeliana di sradicare dalla propria terra la popolazione palestinese della zona di Masafer Yatta (sotto occupazione dalla guerra dei sei giorni, quindi dal 1967), per dirigerla verso le città vicine, con il pretesto che si tratta di un'area per l'addestramento militare (la Firing Zone 918, istituita negli anni '80). La forza del film sta nel mostrare in tutta la sua evidenza la ripetitività degli sgomberi forzati che i militari israeliani hanno messo in atto in quel periodo, di settimana in settimana, di mese in mese, su quelle terre, allontanando le persone dalle loro case e distruggendo le case stesse con le ruspe, da un momento all'altro. Persone che in alcuni casi resistono apertamente (come il protagonista, Basel Adra, e suo padre Nasser, che è il principale attivista della zona), in altri subiscono in silenzio ma poi, subito, ricostruiscono quello che hanno perso (le case, nella notte), riducendosi a vivere, nel frattempo, nelle vicine grotte; poi appunto i soldati ritornano, e il copione si ripete. Una volta. Due volte. Tre volte. Dando allo spettatore il senso, reale, della volontà israeliana di annichimento di un popolo che ha come sola colpa quella di abitare un luogo che è l'unico possibile, come recita il titolo. No other land per loro. [...]. Il valore aggiunto di questo film è la presenza, tra i registi, del coprotagonista Yuval Abraham, giornalista israeliano coetaneo di Basel che, dopo aver studiato l'arabo, si è avvicinato alla cultura palestinese e ha cominciato a comprendere le ragioni di questo popolo, e le ingiustizie e le vessazioni a cui era, ed è, sottoposto, documentando nei suoi articoli la situazione di Masafer Yatta e affiancando sul campo, coinvolgendosi in prima persona nella realizzazione del film, l'amico palestinese.

Paola Brunetta, Cineforum.it

Basel Adra, giovane giornalista, avvocato e attivista palestinese, nell'estate del 2019 ha iniziato a filmare i soprusi e le violenze dei coloni e dell'esercito israeliano nei confronti degli abitanti di Masafer Yatta. Questa regione collinare, conosciuta per le sue "case grotta", è abitata da contadini e pastori arabo-palestinesi sin dal XIX secolo, ma negli anni Ottanta è stata dichiarata da Israele area di addestramento militare; l'occupazione è stata "legittimata" nel 2022, con una sentenza della Corte Suprema di Israele che ordinava la demolizione degli immobili, l'espulsione degli abitanti, e il controllo militare della circolazione stradale. Le videotestimonianze sono intervallate da momenti di riflessione di Basel con Yuval Abraham, giornalista israeliano e attivista per i diritti dei palestinesi, e da scene di vita quotidiana e ricordi di infanzia del regista/protagonista. In *No Other Land* veniamo immediatamente catapultati nel clima di terrore e angoscia che provano, da decenni, le comunità di Masafer Yatta. Le riprese sono iniziate nell'estate del 2019 e terminate nell'ottobre del 2023. È Basel, con la sua videocamera, a testimoniare giorno dopo giorno le violenze inflitte dall'esercito israeliano ai danni di intere comunità inermi: "Ho cominciato a filmare quando è iniziata la nostra fine". [...]. Nonostante la drammaticità degli eventi riportati, lo sguardo dei registi si sofferma anche su momenti di vita quotidiana – scene di convivialità, di attività scolastiche –, che ci mostrano delle comunità che non si arrendono, anche di fronte alla demolizione delle proprie abitazioni e ai continui arresti: "non avere paura di loro, noi abbiamo un super potere", dice il padre ad un piccolo Basel in un vecchio video mostrato nel film. [...]. *No Other Land* ci mette di fronte alle responsabilità di Israele nei confronti di moltissime comunità che, inermi, hanno visto le loro case, le scuole, le speranze, andare letteralmente in pezzi. Il film vuole responsabilizzare lo spettatore, portandolo non solo a riflettere, ma anche a capire come fare la differenza: "Le persone magari vedono un video, si commuovono, e poi?". La risposta a questo quesito è l'attivismo, il sostegno verso cause di cui nessuno parla, perché troppo scomode; non è solo una storia di amicizia, ma è soprattutto una storia di attivismo, di resistenza contro un sistema violento e opprimente, legittimato anche da altri Paesi, tra cui ovviamente gli Stati Uniti. *No Other Land* è un film di altissimo valore non solo etnografico e politico, ma anche cinematografico: in un contesto in cui l'arte doveva obbligatoriamente lasciare spazio a riprese dettate dall'urgenza di testimoniare particolari momenti, troviamo anche scelte registiche davvero interessanti.

Giulia Lang, Cinematographe.it

DAL WEB

longtake ★ ★ ★ ★

IMDb 8.3/10 9409

12.02.2025 | ore 21

THE BEAST

DRAMMA, FANTASCIENZA, ROMANTICO
Un film di: Bertrand Bonello



19.02.2025 | ore 21

GOODBYE JULIA

DRAMMATICO
Un film di: Mohamed Kordofani



26.02.2025 | ore 21

LA STORIA DI SOULEYMANE

DRAMMATICO
Un film di: Boris Lojkine



05.03.2025 | ore 21

MEGALOPOLIS

FANTASCIENZA, DRAMMATICO
Un film di: Francis Ford Coppola



12.03.2025 | ore 21

LE OCCASIONI DELL'AMORE

DRAMMATICO
Un film di: Stéphane Brizé



19.03.2025 | ore 21

GRAND TOUR

DRAMMATICO, AVVENTURA
Un film di: Miguel Gomes



26.03.2025 | ore 21

LA STANZA ACCANTO

DRAMMATICO
Un film di: Pedro Almodóvar



02.04.2025 | ore 21

NO OTHER LAND

DOCUMENTARIO
Un film di: Y. Abraham, B. Adra, H. Ballal, R. Szor



09.04.2025 | ore 21

EMILIA PÉREZ

DRAMMATICO
Un film di: Jacques Audiard



16.04.2025 | ore 21

IO SONO ANCORA QUI

STORIA
Un film di: Walter Salles



23.04.2025 | ore 21

CONCLAVE

THRILLER
Un film di: Edward Berger



30.04.2025 | ore 21

V. M. 14 ANNI

ANORA

COMMEDIA
Un film di: Sean Baker (II)



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!